



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO
n. 16 del 22/12/2025**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026-2028. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 10:00, presso la sede di A.R. Piemonte, Via Pio VII, 9 10135 Torino, in collegamento da remoto via webex, convocata dal Presidente dell'Assemblea, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione ordinaria ed in seduta aperta di prima convocazione, l'Assemblea d'Ambito, nella persona dei Signori:

CAV/PROVINCE	NOMINATIVO	DELEGA SI/NO	CONTEGGIO PRESENZA	CONTEGGIO QUOTA PRESENTI
CAV ALESSANDRINO	Mauro Bressan		1	1,77
CAV CCR	Fabio Zavattaro		1	1,49
CAV CSR	Matteo Gualco		1	3,51
PROVINCIA ALESSANDRIA	Luigi Benzi		1	2,32
CAV CBRA	-	-	-	-
PROVINCIA ASTI	Andrea Gamba	si	1	1,15
CAV COSRAB	-	-	-	-
PROVINCIA BIELLA	-	-	-	-
CAV ACEM	Andrea Ferro		1	2,17
CAV CSEA	-	-	-	-
CAV CEC	Piergiacomo Quiriti		1	3,72
CAV COABSER	Giuseppe Dacomo		1	3,58
PROVINCIA CUNEO	Luca Robaldo		1	3,27
CAV BN	Silvia Bergamaschi	vicepresidente	1	4,72
CAV MN	Alda Protti		1	4,44
PROVINCIA NOVARA	Mauro Gigantino	si	1	2,05
CAV ACEA	Luca Salvai		1	1,89
CAV CCS	-	-	-	-
CAV COVAR 14	Maddalena Vietti Niclot		1	3,86
CAV CADOS	Erika Riedo		1	4,71
CAV BAC 16	Riccardo Civera		1	3,28
CAV CISA	Mario Burocco		1	2,47
CAV TORINO	Stefano Lo Russo		1	9,94
CAV CCA	-	-	-	-
CITTA' METROPOLITANA TORINO	Stefano Lo Russo		1	12,46
CAV CR VCO	-	-	-	-

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA	-	-	-	-
CAV COVEVAR	Davide Gilardino		1	3,08
PROVINCIA VERCELLI	Davide Gilardino		1	0,93
TOTALE PRESENTI			21	76,81

Assume la presidenza il Presidente Stefano Lo Russo

Assiste alla seduta il Segretario Dr. Gerlando Luigi Russo.

E' presente in sede il Presidente Paolo Foietta e in collegamento da remoto i consiglieri Fabrizio Vanni e Valter Brustia.

E' presente in collegamento da remoto il Collegio dei Revisori.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 16 del 22/12/2025

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2026-2028. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO CHE:

- L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte) è la Conferenza d'Ambito regionale costituita, ai sensi della L.R. 1/2018, in data 4 settembre 2023 con la sottoscrizione da parte dei consorzi di area vasta, della Città di Torino, della Città metropolitana di Torino e delle province della Convenzione istitutiva.
- La L.R. 1/2018 ha previsto che A.R. Piemonte eserciti le funzioni di organizzazione e controllo del sistema impiantistico dell'ambito regionale.
- A.R. Piemonte, ai sensi della L.R. 1/2018, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni. E' pubblica amministrazione a tutti gli effetti, a cui si applica il T.U.E.L.e il Decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 per quanto riguarda la contabilità.
- La Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dal 1-1-2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dal 1-1-2024.
- L'ente ha operato nel corso del 2024 con il supporto degli uffici di ATO-R ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva che prevede: *"In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R"*.
- L'approvazione dei documenti contabili e di organizzazione del 2024 (PEG e PIAO) ha determinato il raggiungimento dell'autonomia amministrativa contabile di A. R. Piemonte e con decorrenza dal 1 Ottobre 2024 è avvenuto il passaggio dei dipendenti, nonché il trasferimento dei contratti di conduzione ordinaria dell'Ente e di tutti i beni dell'inventario da ATO-R ad A.R. Piemonte.
- Con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 3 del 30/04/2025, è stato approvato il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino, disponendo il trasferimento in capo ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025, dei contratti di servizio tra ATO-R ed i gestori degli impianti di competenza, tra cui il Contratto di Servizio del 21/12/2012 tra ATO-R e TRM spa relativo alla gestione dell'impianto di termovalorizzazione di Torino località Gerbido ed i contratti di servizio relativi alla gestione delle discariche. Per effetto del trasferimento, A.R. Piemonte è subentrata ad ATO-R nel ruolo e nelle funzioni di ente affidante dei rapporti giuridici e tutti gli adempimenti contrattualmente previsti si intendono rivolti ad Autorità Rifiuti Piemonte.
- Con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 30/10/2025 è stato approvato il Secondo Stralcio relativo alle Province di Novara e Verbano Cusio Ossola e il Terzo Stralcio relativo alle Province di Biella e Vercelli. Con tale atto, con riferimento all'unico rapporto giuridico relativo alle funzioni di ambito regionale degli Stralci in oggetto, ovvero il Contratto sottoscritto da ATO Rifiuti Novarese e CAV Basso Novarese con A2A

Ambiente il 19/01/2018 Rep. N° 3916, si è dato atto che il CAV Basso Novarese ha comunicato di volersi avvalere della facoltà prevista dal c. 9 bis dell'art. 33 della LR 1/2018 e che lo stesso rientra nelle condizioni ivi previste. Pertanto si è trasferita ad A.R. Piemonte, ai sensi dell'articolo 33 comma 9 bis e della DGR 16-7151 del 3/7/2023, con effetto dal 1-11-2025, la sola titolarità del citato Contratto e si è delegata la gestione operativa dello stesso al CAVBN sino a relativa scadenza.

- Con deliberazione n. 37 del 15/12/2025 il Consiglio d'Ambito ha approvato, ai fini della presentazione all'Assemblea d'Ambito, il Quarto Stralcio del Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativo alle Province di Asti e Alessandria, ai fini del subentro nei rapporti giuridici ivi indicati con decorrenza dal 1/1/2026.
- Con riferimento all'ultimo stralcio dei rapporti giuridici ovvero il Quinto Stralcio relativo alla Provincia di Cuneo, è stato concordato tra A.R. Piemonte e CAV Coabser, ai fini della presentazione all'Assemblea d'Ambito per l'approvazione, l'“Accordo Quadro per l'attuazione dell'art. 33 comma 9 e comma 9-bis della legge regionale n. 1 del 10 gennaio 2018”, finalizzato a definire il contenuto essenziale della delega della gestione del contratto da A.R. Piemonte a Coabser prevista dalle norme citate e definire le modalità di esercizio delle funzioni delegate e di quelle del delegante in un quadro di indirizzi condivisi. In esito alla sottoscrizione di tale Accordo, l'Assemblea di A.R. Piemonte si esprimerà sul Quinto Stralcio relativo alla Provincia di Cuneo. Il documento è in corso di redazione da parte degli uffici.

RICHIAMATI:

- l'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, come modificato dal D.Lgs 126/2014 – prevede che gli enti locali presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:
 - il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
 - il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio di cui A.R. Piemonte deve dotarsi, devono essere così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO CHE:

- dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.
- pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 del 30/10/2025 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028.

DATO ATTO che gli uffici di A.R. Piemonte hanno verificato, in sede di redazione della nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, il fabbisogno di risorse in entrata da finanziare con i contributi per le spese di funzionamento dell'ente, nell'importo di €1.000.000,00.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 in data odierna, di approvazione della nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028, le cui linee strategiche costituiscono la base per elaborare le previsioni di Bilancio, e che ha confermato per gli anni 2026-2028 la metodologia di ripartizione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente, adottata con deliberazione n. 11 del 18/10/2024 per l'anno 2025, e che si compone nel seguente modo:

- una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.
- una quota a carico dei CAV/Consorti: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante
- una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, con importi unitari che variano da 1,07 €/t a 1,29 €/t in ragione della %RD raggiunta nei singoli territori (CONSORZI/CAV), riportati nella tabella seguente:

Quota su produzione RUR				
Quota RUR [€/t]	Intervallo RD	Coefficiente	Quota RD [€/t]	Quota RUR/RD [€/t]
1,07	0≤RD<60%	40%	0,22	1,29
	60%≤RD<65%	30%	0,16	1,23
	65%≤RD<70%	15%	0,08	1,15
	70%≤RD<75%	10%	0,05	1,12
	75%≤RD<82%	5%	0,03	1,10
	RD≥82%	0%	0,00	1,07

DATO ATTO che gli uffici di A.R. Piemonte in sede di redazione dello schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, come previsto dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014, hanno confermato quale fabbisogno di risorse in entrata da finanziare con i contributi per le spese di funzionamento dell'ente, l'importo di €1.000.000,00.

VISTO lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, proposto dal CDA con deliberazione n. 39 del 15/12/2025, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, e i relativi allegati così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014.

VISTO il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;
- le previsioni di bilancio 2026-2028 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla normativa vigente e in quanto applicabili all'Ente.
- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta pari a €30.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2026-2028 (importo stimato e non calcolato).

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: " *Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si*

applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo per l'anno 2025 per incarichi di collaborazione pari ad € 100.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento approvato con deliberazione di CDA di ATO-R n. 36 del 20/12/2016 (applicabilità del Regolamento esteso con Delibera di Assemblea n. 3 del 4/10/2023) e secondo il programma contenuto nella nota integrativa.

VISTA la relazione di accompagnamento del Collegio dei Revisori di A.R. Piemonte, Verbale del 19/12/2025, ns. prot. n. 899 del 19/12/2025, allegata al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, nella quale il Collegio esprime parere favorevole sulle proposte.

RICHIAMATI:

- i principi e le norme di contabilità contenuti nel D.Lgs. n. 267/2000, così come ripresi nello Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 126/2014 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42”.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTA l'illustrazione del Presidente dell'Assemblea e del Presidente del CDA.

Uditi gli interventi dei componenti dell'Assemblea, per i quali si rimanda alla registrazione della seduta, conservata agli atti, che qui si richiama integralmente.

RITENUTO di confermare la determinazione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente per il triennio 2026-2028 nei seguenti importi:

- una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.
- una quota a carico dei CAV/Consorti: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante
- una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, con importi unitari che variano da 1,07 €/t a 1,29 €/t in ragione della %RD raggiunta nei singoli territori (CONSORZI/CAV), riportati nella tabella seguente:

Quota su produzione RUR				
Quota RUR [€/t]	Intervallo RD	Coefficiente	Quota RD [€/t]	Quota RUR/RD [€/t]
1,07	0≤RD<60%	40%	0,22	1,29
	60%≤RD<65%	30%	0,16	1,23
	65%≤RD<70%	15%	0,08	1,15
	70%≤RD<75%	10%	0,05	1,12
	75%≤RD<82%	5%	0,03	1,10
	RD≥82%	0%	0,00	1,07

RITENUTO di approvare lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, e i relativi allegati così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014.

Vista la L.R. 1/2018 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 267/200 (TUEL).

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 15 comma 3 dello Statuto.

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 21 componenti che rappresentano 76,81 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 38,42 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 21

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 21 (che rappresentano 76,81 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione per l'immediata eseguibilità della delibera, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 21 componenti che rappresentano 76,81 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 38,42 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 21

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 21 (che rappresentano 76,81 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

Di richiamare quanto in narrativa a far parte integrante e sostanziale del deliberato e, per gli effetti:

- Di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, il contributo per le spese di funzionamento dell'ente per il triennio 2026-2028 nei seguenti importi:
 - una quota a carico di Province/Città Metropolitana di Torino: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante.
 - una quota a carico dei CAV/Consorti: quota fissa ad abitante, pari a 0,01 €/abitante
 - una quota su produzione RUR, da versarsi dai gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, con importi unitari che variano da 1,07 €/t a 1,29 €/t in ragione della %RD raggiunta nei singoli territori (CONSORZI/CAV), riportati nella tabella seguente:

Quota su produzione RUR				
Quota RUR [€/t]	Intervallo RD	Coefficiente	Quota RD [€/t]	Quota RUR/RD [€/t]
1,07	0≤RD<60%	40%	0,22	1,29
	60%≤RD<65%	30%	0,16	1,23
	65%≤RD<70%	15%	0,08	1,15
	70%≤RD<75%	10%	0,05	1,12
	75%≤RD<82%	5%	0,03	1,10
	RD≥82%	0%	0,00	1,07

2. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 per la competenza e all'esercizio 2026 per la cassa e i relativi allegati, ai sensi del D.Lgs. 10.08.2014, n. 126, allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, con le seguenti risultanze:

ENTRATA/SPESA		CASSA 2026 (esclusi i residui)	BILANCIO DI PREVISIONE 2026	BILANCIO DI PREVISIONE 2027	BILANCIO DI PREVISIONE 2028
PARTE ENTRATA					
FPV per spese correnti			0,00		
FPV per spese in conto capitale			0,00		
FPV attività finanziarie			0,00		
Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (presunto)			€0,00		
Titolo II	Trasferimenti Correnti	€1.000.000,00	€1.000.000,00	€1.000.000,00	€1.000.000,00
Titolo III	Entrate Extratributarie	€10,00	€10,00	€10,00	€10,00
Titolo IX	Entrate Per Conto Terzi E Partite Di Giro	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
Totale Titoli		€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00
Totale Generale Entrata		€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00
PARTE SPESA					
Titolo I	Spese Correnti	€ 951.010,00	€951.010,00	€961.010,00	€961.010,00
Titolo II	Spese In Conto Capitale	€49.000,00	€49.000,00	€39.000,00	€39.000,00
Titolo VII	Spese Entrate Per Conto Terzi E Partite Di Giro	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00	€122.000,00
TOTALE TITOLI		€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00
TOTALE GENERALE SPESA		€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00	€ 1.122.010,00

3. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

Il Presidente
Prof. Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott. Ssa Federica Canuto